



Regolamento per la certificazione del personale addetto alla Protezione Catodica

In vigore dal 01/11/2019

RINA
Via Corsica 12
16128 Genova - Italia

tel +39 010 53851
fax +39 010 5351000
web site: www.rina.org

Regolamenti tecnici

INDICE

CAPITOLO 1 - SCOPO	3
CAPITOLO 2 - DEFINIZIONI	3
CAPITOLO 3 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
CAPITOLO 4 - REQUISITI PER L' AMMISSIONE ALL' ESAME	3
CAPITOLO 5 - PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	4
CAPITOLO 6 – RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	9
CAPITOLO 7 - VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE	9
CAPITOLO 8 – MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	9
8.1 – Rinnovo	9
8.2 - Estensione della certificazione	10
CAPITOLO 9 - RICERTIFICAZIONE	10
9.1 Livello 1, 2 e 3	10
9.2 Livello 4 e 5	10
CAPITOLO 10 – TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	11
CAPITOLO 11 - SOSPENSIONE, RIPRISTINO, RIDUZIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	11
CAPITOLO 12 - ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE	11
CAPITOLO 13 - USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE	11
CAPITOLO 14 - GESTIONE RECLAMI	11
CAPITOLO 15 - CONDIZIONI CONTRATTUALI	11
ALLEGATO A.2 - ESPERIENZA INDUSTRIALE	12

CAPITOLO 1 - SCOPO

Nel presente Regolamento sono definite le procedure supplementari e/o sostitutive, applicate da RINA per la certificazione del personale addetto alla protezione catodica e le modalità che devono seguire le Organizzazioni per chiedere, ottenere e mantenere tale certificazione, rispetto a quanto già definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

I punti del presente Regolamento si riferiscono (e mantengono la stessa numerazione) ai punti corrispondenti del Regolamento generale per la certificazione delle Persone per i quali sono state apportate modifiche e/o integrazioni.

CAPITOLO 2 - DEFINIZIONI

Oltre alle definizioni di seguito riportate, nel presente regolamento si applicano le definizioni contenute nella norma UNI EN ISO 15257:2017.

Organismo di certificazione: Organismo accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 che amministra le procedure di certificazione ed emette la certificazione del personale addetto alla protezione catodica in conformità ai requisiti del presente Regolamento e che ottempera ai requisiti tecnici della norma UNI EN ISO 15257:2017;

Centro di esame: centro approvato dall'Organismo di certificazione dove vengono svolti gli esami di qualifica del personale addetto alla Protezione Catodica. Il Centro comprende installazioni di prova atte a simulare le condizioni elettriche che normalmente si ritrovano nella protezione catodica effettiva di strutture industriali, per un dato settore applicativo;

Livello (1, 2, 3, 4 o 5): grado di qualificazione del personale addetto alla protezione catodica come specificato nella norma UNI EN ISO 15257:2017 per uno specificato metodo di controllo. Le responsabilità, funzioni, competenze e limitazioni proprie di ogni livello sono specificate nella norma di riferimento;

Settore di applicazione: i livelli di competenza si applicano a ciascuno dei seguenti settori di applicazione:

- strutture metalliche interrate
- strutture metalliche immerse
- armature di calcestruzzo
- superfici interne di strutture metalliche contenenti un elettrolita

Esperienza nella protezione catodica industriale: esperienza nelle tecniche di protezione catodica applicabili e nel settore di applicazione pertinente, che permette di acquisire l'abilità e le conoscenze richieste.

CAPITOLO 3 – DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La norma applicabile ai fini della certificazione in oggetto è la **UNI EN ISO 15257:2017 - Protezione catodica - Livelli di competenza del personale nel campo della protezione catodica - Schema base di certificazione.**

Sarà facoltà di RINA, qualora richiesto dall'Organizzazione richiedente, svolgere le stesse attività di qualifica del personale sulla base di altre norme nazionali o internazionali riconosciute.

CAPITOLO 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

Ai fini del presente regolamento, RINA è responsabile dell'intero processo di valutazione e certificazione per personale di livello 1, 2, 3 e 4 per le norme sopra citate.

I candidati possono essere lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o non occupati.

4.1

Le Organizzazioni che desiderino ottenere la suddetta certificazione per il proprio personale, al pari dei richiedenti citati al paragrafo precedente, devono inviare a mezzo fax, posta od e-mail una apposita richiesta che contenga almeno le seguenti indicazioni:

- a) nome dell'Organizzazione;
- b) norma di riferimento;
- c) numero delle persone da qualificare;
- d) settore applicativo e livelli richiesti;
- e) evidenze dell'addestramento effettuato dalle persone da qualificare nel settore applicativo e livello richiesti (in conformità al punto A.3.1 della Norma UNI EN ISO 15257:2017);
- f) dichiarazione di esperienza minima richiesta nel settore in cui si richiede la certificazione, sottoscritta dal datore di lavoro e, nel caso di lavoratori autonomi dal candidato stesso, in conformità al punto A.2 della Norma UNI EN ISO 15257:2017 (vedi allegato A.2 al presente regolamento).

La dichiarazione di avvenuta autoformazione, che contiene il programma della formazione eseguita in conformità alle tabelle della paragrafo 6 della UNI EN ISO 15257:2017, deve essere confermata da una persona di liv. 3 o superiore.

Le dichiarazioni dovranno riportare la dicitura: "quanto riportato corrisponde a verità ai sensi dell'art. 46 e con la consapevolezza delle sanzioni dell'art. 76 del DPR 445/2000". Sulla base di tali indicazioni viene formulata da RINA, dopo un esame preliminare per verificare la completezza delle informazioni fornite, una proposta di servizi che verrà inviata unitamente al presente Regolamento.

Nel caso in cui una parte dell'esperienza sia maturata dopo il superamento dell'esame, l'esito di quest'ultimo rimarrà valido per il tempo di esperienza totale richiesto dalla norma.

Nel caso la documentazione citata al presente paragrafo non giunga a RINA almeno 2 giorni lavorativi precedenti la data fissata per l'esame, il candidato non sarà ammesso a partecipare a tale sessione.

4.2

Al ricevimento dell'accettazione della proposta di servizio emessa, RINA invierà all'Organizzazione per iscritto la conferma dell'accettazione della richiesta stessa.

La richiesta dell'Organizzazione e la relativa accettazione da parte di RINA formalizzano contrattualmente gli interventi di RINA espletati secondo il presente Regolamento.

RINA potrà richiedere, a sua discrezione, anche altri documenti giudicati importanti ai fini della certificazione in oggetto ad integrazione e supporto delle informazioni ricevute in precedenza dall'Organizzazione richiedente.

RINA comunicherà preventivamente all'Organizzazione i nomi dei tecnici qualificati incaricati quali commissari d'esame per la certificazione degli operatori; l'Organizzazione potrà fare obiezione sulla nomina di tali tecnici, giustificandone i motivi.

RINA comunicherà preventivamente ai commissari d'esame i nomi dei candidati al fine di verificare l'assenza/presenza di conflitti d'interesse.

CAPITOLO 5 - PROCESSO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Gli esami di qualificazione potranno essere svolti da RINA presso proprie strutture o presso le Organizzazione richiedenti, in questo caso previa verifica da parte RINA dell'idoneità dei luoghi all'attività di centro di esame (struttura, apparecchiature, strumenti, organizzazione).

Gli esami pratici sono tenuti in un campo prove la cui idoneità è verificata da RINA, o in alternativa, per cause di forza maggiore o meteorologiche, in aula, singolarmente, con l'ausilio di supporti cartacei. Prima dell'inizio della prova d'esame il Tecnico qualificato RINA provvederà alla completa identificazione del personale tecnico candidato tramite documento personale in corso di validità.

I candidati firmano una dichiarazione di impegno a non divulgare il materiale d'esame né a prendere parte a prassi fraudolente relative alla sottrazione di materiale d'esame.

Il tempo massimo concesso ai candidati è pari a 3 minuti a domanda.

La prova d'esame scritta generale e specifica devono comprendere domande scelte da RINA dalla propria raccolta di domande.

Se l'Organizzazione richiedente necessita della qualificazione del candidato per più di un settore applicativo (es. strutture metalliche interrate e strutture metalliche in mare) il numero di prove pratiche verrà aumentato in modo proporzionale al fine di verificare la competenza del candidato in ognuno dei settori interessati.

Le prove scritte a risposta multipla sono valutate in centesimi come percentuale delle risposte esatte sul totale delle domande.

Le prove scritte e la prova pratica vanno valutate separatamente.

Esame di livello 1

L'esame di qualifica comprende

- una prova scritta sulle conoscenze di base (scritto generale – parte A);
- una prova scritta sul settore di applicazione (scritto specifico settoriale – parte B);
- una prova pratica su strutture o strutture simulate sul settore di applicazione (prova pratica settoriale – parte C).

Parte A - Prova scritta generale

La prova scritta generale consiste in un numero di 25 domande a risposta multipla tali da verificare le conoscenze generali relative ai principi di base dell'elettrotecnica, della corrosione e dei rivestimenti, della protezione catodica, della sicurezza e alle normative riferibili alla protezione catodica in accordo con il paragrafo 6.2 della UNI EN ISO 15257:2017. Una volta superata, non deve essere ripetuta in caso di estensione ad altro settore.

Parte B - Prova scritta specifica settoriale

La prova scritta specifica settoriale deve consistere in un numero di 15 domande a risposta multipla per ogni settore di applicazione richiesto. Esse devono verificare le conoscenze e la competenza riguardare la messa in opera, le tecniche di misurazioni, i controlli e la manutenzione di base dei sistemi di protezione catodica.

Parte C - Prova pratica settoriale

Il numero delle prove pratiche è di 3 per settore di applicazione. Ciascuna prova consiste in:

- messa in opera di dispositivi e componenti dei sistemi di protezione catodica;
- effettuazione di misure e regolazione di parametri di funzionamento;
- effettuazioni di verifiche, controlli e manutenzione di base di apparati e dispositivi di protezione catodica;

Durante la prova il candidato sarà sottoposto ad un colloquio atto a chiarire dettagli e situazioni concernenti i problemi emersi durante le prove.

La valutazione delle prove svolte dal candidato di livello 1 avrà la seguente ripartizione:

$$N = 0,2 NA + 0,2 NB + 0,6 NC$$

Esame di livello 2

L'esame di qualifica comprende

- una prova scritta sulle conoscenze di base (scritto generale – parte A);
- una prova scritta sul settore di applicazione (scritto specifico settoriale – parte B);
- una prova pratica su strutture o strutture simulate sul settore di applicazione (prova pratica settoriale – parte C).

Parte A - Prova scritta generale

La prova scritta generale deve consistere in un numero di 30 domande a risposta multipla tali da verificare le conoscenze dei principi generali dell'elettrotecnica, dei fenomeni di corrosione e protezione, degli aspetti normativi e di sicurezza applicabili alla protezione catodica. Una volta superata, non deve essere ripetuta in caso di estensione ad altro settore.

Parte B - Prova scritta specifica settoriale

La prova scritta specifica deve consistere in un numero di 20 domande a risposta multipla per ogni settore di applicazione richiesto. Esse devono verificare la competenza riguardante le misurazioni, i controlli, e la gestione dei sistemi di protezione, nonché metodi di protezione, interferenze elettriche e procedure di prove.

Parte C - Prova pratica settoriale

Il numero delle prove pratiche è di 4 per settore di applicazione. Ciascuna prova consiste nel:

- procedere alla regolazione dei parametri elettrici degli impianti di protezione catodica;
- effettuare le misure elettriche;
- stesura dei resoconti di misura e verifica;
- classificare i risultati delle misure

Durante la prova pratica, il candidato sarà sottoposto ad un colloquio atto a chiarire dettagli e situazioni concernenti i problemi emersi durante la prova.

La valutazione delle prove svolte dal candidato di livello 2 avrà la seguente ripartizione:

$$N = 0,2 NA + 0,3 NB + 0,50 NC$$

Esame di livello 3

L'esame di qualifica comprende

- una prova scritta sulle conoscenze di base (scritto generale – parte A);
- una prova scritta sul settore di applicazione (scritto specifico settoriale – parte B);
- una prova pratica su strutture o strutture simulate sul settore di applicazione (prova pratica settoriale – parte C).

Parte A - Prova scritta generale

La prova scritta generale deve consistere in un numero di 30 domande a risposta multipla tali da verificare le conoscenze dei principi generali dell'elettrotecnica, dei fenomeni di corrosione e

protezione, degli aspetti normativi e di sicurezza applicabili alla protezione catodica. Una volta superata, non deve essere ripetuta in caso di estensione ad altro settore.

Parte B - Prova scritta specifica settoriale

La prova scritta specifica deve consistere in un numero di 20 domande a risposta multipla per ogni settore di applicazione richiesto. Esse devono verificare la competenza riguardante le misurazioni, i controlli, e la gestione dei sistemi di protezione, nonché metodi di protezione, interferenze elettriche e procedure di prove.

Parte C - Prova pratica settoriale

Il numero delle prove pratiche è di 5 per settore di applicazione. Ciascuna prova consiste nel:

- procedere alla regolazione dei parametri elettrici degli impianti di protezione catodica;
- effettuare le misure elettriche;
- stesura dei resoconti di misura e verifica;
- stesura delle istruzioni di controllo di verifica;
- analisi dello stato elettrico delle strutture

Durante la prova pratica, il candidato sarà sottoposto ad un colloquio atto a chiarire dettagli e situazioni concernenti i problemi emersi durante la prova.

La valutazione delle prove svolte dal candidato di livello 3 avrà la seguente ripartizione:

$$N = 0,3 NA + 0,3 NB + 0,40 NC$$

Esame di livello 4

L'esame di qualifica comprende

- una prova scritta sulle conoscenze di base (scritto generale – parte A);
- una prova scritta sul settore di applicazione (scritto specifico settoriale – parte B);
- una prova pratica su strutture o strutture simulate sul settore di applicazione (prova pratica settoriale – parte C).

Parte A - Prova scritta generale

La prova scritta generale deve consistere in un numero di 30 domande a risposta multipla tali da verificare le conoscenze dei principi generali dell'elettrotecnica, dei fenomeni di corrosione e protezione, degli aspetti normativi e di sicurezza applicabili alla protezione catodica. Le domande saranno tarate per il livello culturale e l'esperienza che sono richieste a candidati al livello 4. Una volta superata, non deve essere ripetuta in caso di estensione ad altro settore.

Parte B - Prova scritta specifica settoriale

La prova scritta specifica deve consistere in un numero di 20 domande a risposta multipla per ogni settore di applicazione richiesto. Esse devono verificare la competenza riguardante le misurazioni, i controlli, e la gestione dei sistemi di protezione, nonché metodi di protezione, interferenze elettriche e procedure di prove.

Parte C - Prova pratica settoriale

Il numero delle prove pratiche è di 5 per settore di applicazione. Ciascuna prova consiste nel:

- procedere alla regolazione dei parametri elettrici degli impianti di protezione catodica;

- effettuare le misure elettriche;
- stesura dei resoconti di misura e verifica;
- stesura delle istruzioni di controllo e rapporti tecnici;
- analisi dello stato elettrico delle strutture

Durante la prova pratica, il candidato sarà sottoposto ad un colloquio atto a chiarire dettagli e situazioni concernenti i problemi emersi durante la prova.

La valutazione delle prove svolte dal candidato di livello 4 avrà la seguente ripartizione:

$$N = 0,3 NA + 0,3 NB + 0,40 NC$$

La competenza del candidato di livello 4, in accordo con i requisiti dettagliati nel paragrafo 6 della UNI EN ISO 15257:2017, deve essere valutata dalla commissione di valutazione sulla base della documentazione che deve produrre, attestante:

- le qualifiche ottenute in ambito formazione, scientifico, ingegneristico;
- la durata della esperienza in qualità di responsabile nel particolare settore di applicazione in cui si candida;
- esempi di progetti, resoconti e pubblicazioni tecniche preparate dal candidato;
- informazioni aggiuntive presentate dal candidato per dimostrare e documentare la propria competenza.

La documentazione di cui sopra deve includere istruzioni tecniche di un minimo di due persone di protezione catodica indipendenti con una competenza almeno del livello 4 a conoscenza del lavoro del candidato che devono attestare la veridicità e l'accuratezza del fascicolo.

Esame di livello 5

L'esame di qualifica si articola in conformità al par. B.4 della norma UNI EN ISO 15257:2017 e comprende e richiede che il candidato sia certificato di livello 4 da almeno 3 anni nello stesso settore

La competenza del candidato di livello 5, in conformità con tutti gli aspetti di cui al punto 6.8 della UNI EN ISO 15257:2017 è valutata dalla commissione di valutazione sulla base di un colloquio e di un dossier che descrive e documenta quanto previsto al punto B.4. La valutazione si articola in conformità a tale punto.

La commissione RINA di valutazione dei candidati è costituita dalla presenza di almeno 3 elementi in conformità al punto C.4.1 della UNI EN ISO 15257:2017 tra:

- due esperti provenienti dal mondo accademico o dall'industria con esperienza nel campo della formazione, della corrosione e protezione dei materiali metallici;
- due esperti certificati di livello 4 nella protezione catodica nominati da RINA;
- un esperto di certificazione e qualificazione del personale nominato da RINA.

I membri della commissione devono attestare la propria indipendenza nella valutazione dei candidati e riservatezza nel trattare le informazioni ricevute nel corso dell'esame.

5.1

Gli esami si svolgono sotto la responsabilità del tecnico qualificato RINA che può avvalersi della collaborazione di uno o più assistenti.

L'esaminatore incaricato provvede sia alla correzione che alla valutazione delle prove scritte, in conformità alla procedura operativa applicata dal RINA.

Per il superamento delle prove d'esame di livello 1, 2, 3 e 4 il candidato dovrà raggiungere la votazione minima di 70% prevista per ciascuna parte della prova scritta (generale e specifica settoriale) e pratica, nonché la votazione minima di 80% prevista per la prova d'esame nel suo complesso.

Il candidato può sostenere le prove d'esame della sessione senza sbarramenti che gli impediscano l'accesso alla successiva; per il superamento dell'esame vale quanto sopra esposto.

Un candidato che non superi l'esame dovrà attendere 30 gg prima di presentarsi ad una nuova sessione. Il candidato potrà ripetere una sola volta una qualsiasi delle parti di esame, purché completi un ulteriore addestramento riconosciuto dall'organismo di certificazione e purché la ripetizione della prova d'esame abbia luogo non oltre dodici mesi dopo l'esame iniziale, altrimenti dovrà ripetere l'intero esame.

I requisiti minimi per la durata dell'esperienza del personale di protezione catodica da conseguire prima della certificazione non devono essere inferiori a quelli indicati nelle Tabella A.1, Tabella A.2 e Tabella A.3. Il tempo indicato in queste tabelle si riferisce ad un'attività minima del 20% in protezione catodica.

CAPITOLO 6 – RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Al termine della sessione la commissione di esame valuta complessivamente i risultati ottenuti dai candidati compilando un rapporto di esame con i relativi risultati e documentazione.

L'originale del rapporto d'esame, la valutazione da parte della commissione delle prove unitamente a tutta la documentazione presentata dal candidato, viene inoltrato a RINA per la verifica indipendente e la decisione per il rilascio del certificato.

In caso di esito positivo della valutazione, RINA rilascia, per ogni candidato esaminato, uno specifico certificato che attesta che il candidato stesso ha superato con esito favorevole l'esame di valutazione.

CAPITOLO 7 - VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo di validità del certificato emesso dal RINA è di cinque anni a partire dalla verifica del soddisfacimento di tutti i requisiti necessari alla certificazione.

La validità della certificazione è subordinata al corretto comportamento professionale ed etico del personale qualificato; perde di validità se si verifica un'interruzione significativa nel settore operativo per il quale si è certificati, cioè:

- eventuali interruzioni che superino i 548 gg continuativi,
oppure
- due o più periodi della durata totale maggiore di tre anni durante il periodo di validità del certificato.

CAPITOLO 8 – MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

8.1 – Rinnovo

Alla scadenza del primo periodo di validità, e successivamente ogni 10 anni, la certificazione può essere rinnovata da RINA, senza esami per un periodo di altri cinque anni a condizione che la persona certificata risponda ai seguenti requisiti:

- svolgimento dell'attività continuativa nel campo della protezione catodica senza interruzioni significativa nel settore operativo per il quale si è certificati, come riportato al punto 6.1 precedente (non vanno presi in considerazione i periodi di ferie o le assenze per malattia o per corsi di formazione);
- assenza di revocche della certificazione;

La persona certificata, per ottenere il rinnovo, deve fare domanda al RINA almeno 30 giorni prima della scadenza, compilando in ogni sua parte l'apposito modulo di domanda con i seguenti dati:

- nome e cognome del candidato;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza e numero telefonico;
- livello;

- settori di applicazione;
- numero del certificato e scadenza;

Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti:

- evidenza documentale sulla continuità lavorativa e aggiornamento delle conoscenze tecniche nel settore di applicazione;
- certificato e/o tesserino in scadenza;

Qualora non siano rispettate le condizioni per il rinnovo, la persona certificata deve svolgere l'esame di ricertificazione. In conseguenza di un insuccesso di questo esame, la persona deve essere considerata come un candidato iniziale alla certificazione nel settore di applicazione e per il livello interessati.

A buon esito delle verifiche di cui sopra, RINA concede il prolungamento della validità emettendo direttamente un nuovo Certificato di qualificazione per la norma di riferimento.

8.2 - Estensione della certificazione

Il candidato, già in possesso di livello 1, 2, 3, o 4 che richieda di passare da un settore di applicazione ad un altro, deve presentarsi soltanto alle sessioni di esame settoriale teorico (parte B) e pratico (parte C) riguardanti il nuovo settore di applicazione.

La valutazione delle due prove svolte dal candidato avrà la seguente ripartizione:

$$N = 0,4 NB + 0,6 NC$$

Per il superamento delle prove d'esame il candidato di qualsiasi livello 1, 2, 3 o 4, dovrà raggiungere la votazione minima di 70% prevista per ciascuna parte della prova scritta (specifica settoriale) e pratica, nonché la votazione minima di 80% prevista per la prova d'esame nel suo complesso.

E' possibile effettuare estensioni da un livello inferiore ad uno superiore soddisfacendo i requisiti di cui alla Tabella A.2 e superando le prove d'esame previste per il livello richiesto.

CAPITOLO 9 - RICERTIFICAZIONE

Entro la scadenza di ogni secondo periodo di validità (ogni dieci anni), la certificazione deve essere rinnovata presso il Centro di esame RINA per un nuovo periodo di 5 anni sulla base dei requisiti espressi dalla norma UNI EN ISO 15257:2017 nel § C.3 come di seguito riportato:

9.1 Livello 1, 2 e 3

La persona che chiede la ricertificazione deve soddisfare le condizioni già previste per il rinnovo e deve superare una prova pratica settoriale presso un Centro d'Esame approvato e controllato dal RINA.

L'esame pratico settoriale comprende mansioni pertinenti all'ambito della certificazione da rinnovare e, per il livello 3, la stesura di un'istruzione scritta adatta per l'impiego da parte di personale di livello 1 e livello 2.

In caso di non superamento dell'esame, il candidato si potrà ripresentare, non prima di 7 giorni ed entro 6 mesi, ad una sessione vertente sull'intero programma di esame di ricertificazione. IN caso di non superamento di questa unica sessione di riesame ammissibile, RINA non rinnova il certificato e il candidato deve rifare la procedura di nuova certificazione per lo stesso livello e settore di applicazione, senza godere di alcun privilegio o estensione.

9.2 Livello 4 e 5

La persona di livello 4 e 5 che richiede la ricertificazione presenta un dossier in cui espone in dettaglio le modalità di sviluppo professionale permanente della persona, la continuità della sua

attività come responsabile nello svolgimento delle mansioni specificate al punto 6 della UNI EN ISO 15257:2017 nel o nei settori interessati e la prova delle sue attitudini continuative.

RINA può richiedere la conferma di tale dossier al datore di lavoro del candidato e/o a terzi indipendenti.

CAPITOLO 10 – TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

A seguito di richiesta di trasferimento di una certificazione rilasciata da un OdC accreditato in accordo alla norma ISO 17024 per lo schema specifico da un Ente firmatario degli accordi IAF/MLA, RINA può procedere con il trasferimento previa verifica che:

- il certificato sia in corso di validità
- il certificato non sia sospeso
- l'Organismo di certificazione che ha rilasciato il certificato non sia sospeso dall'Ente di accreditamento
- le attività certificate rientrino nel campo di accreditamento del RINA

Il trasferimento del certificato può avvenire esclusivamente in concomitanza del rinnovo o della ricertificazione; RINA si riserva la possibilità di effettuare quanto previsto per la ricertificazione anche in occasione del rinnovo, in caso di dubbio.

Il nuovo certificato emesso manterrà la stessa data di scadenza di quello trasferito e la stessa programmazione stabilita dall'OdC che ha emesso la precedente certificazione.

Nel caso in cui i presupposti per il trasferimento non siano soddisfatti, la procedura di trasferimento non potrà essere applicata e si procederà con un esame di valutazione completo.

CAPITOLO 11 - SOSPENSIONE, RIPRISTINO, RIDUZIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

CAPITOLO 12 - ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

CAPITOLO 13 - USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

CAPITOLO 14 - GESTIONE RECLAMI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

CAPITOLO 15 - CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si applica quanto definito nel Regolamento generale per la certificazione delle Persone RC/C 85.

ALLEGATO A.2 - ESPERIENZA INDUSTRIALE

I requisiti minimi di durata dell'esperienza in protezione catodica da conseguire prima della certificazione non devono essere inferiori a quelli indicati da Tabella A.1 a Tabella A.3. Il tempo in queste tabelle si riferisce ad un'attività minima del 20% in protezione catodica.

La tabella A.1 è per i candidati senza precedente certificazione in protezione catodica per le conoscenze e le attività come specificato nella clausola 6.

La tabella A.2 è per i candidati con precedente certificazione in protezione catodica nello stesso settore applicativo relativa alle conoscenze e alle attività come specificato nella clausola 6.

La Tabella A.3 è per i candidati con una certificazione delle conoscenze e dei compiti come descritto nella Clausola 6 in uno (o più) settori applicativi e sta facendo domanda per la certificazione dello stesso livello in un diverso settore applicativo.

Tabella A.1 — Requisiti minimi di istruzione e di esperienza per ciascun livello per candidati senza precedenti certificazioni per il settore di applicazione specifico

Livello obiettivo	Formazione scolastica	Esperienza minima in Protezione catodica (anni)
1	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca sulla corrosione post-laurea significativa)	0
	Formazione ad indirizzo tecnico	0
	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di base)	0
2	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca sulla corrosione)	1
	Formazione ad indirizzo tecnico	1
	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di base)	1
3	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca)	2
	Formazione ad indirizzo tecnico	3
	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di base)	4
4	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca)	5
	Formazione ad indirizzo tecnico	8
	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di base)	12

"Altra istruzione" include candidati che potrebbero non aver ricevuto un'istruzione post-scolastica formale o la cui istruzione post-scolastica non includa contenuti scientifici o ingegneristici rilevanti.

Tabella A.2 — Istruzione minima e requisiti di esperienza aggiuntivi per ciascun livello per i candidati con precedente certificazione nello stesso settore di applicazione

Livello di provenienza	Livello obiettivo	Formazione scolastica	Esperienza minima aggiuntiva in Protezione Catodica in seguito alla precedente
1	2	Tutti livelli di istruzione	1
1	3	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca sulla corrosione)	2
		Formazione ad indirizzo tecnico	3
		Altra istruzione (richiede abilità matematiche)	4
2	3	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca sulla corrosione)	1
		Formazione ad indirizzo tecnico	2
		Altra istruzione (richiede abilità matematiche)	3
2	4	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca sulla corrosione)	4
		Formazione ad indirizzo tecnico	7
		Altra istruzione (richiede abilità matematiche)	11
3	4	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca sulla corrosione)	3
		Formazione ad indirizzo tecnico	5
		Altra istruzione (richiede abilità matematiche)	8

Tabella A.3 — Requisiti minimi di istruzione e di esperienza per ogni livello per i candidati con precedente certificazione in un diverso settore applicativo dello stesso livello

Livello obiettivo	Formazione scolastica	Esperienza minima aggiuntiva in Protezione Catodica in seguito alla
1	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca)	0
	Formazione ad indirizzo tecnico	0
	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di	0
2	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca)	0,5
	Formazione ad indirizzo tecnico	0,5

	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di	0,5
3	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca	1,5
	Formazione ad indirizzo tecnico	2
	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di	3
4	Laurea in ingegneria o scienze scientifiche (BSc, BEng o equivalente) e formazione specialistica nel campo della corrosione (contenuto di corrosione significativo a livello BSc o BEng o studio o ricerca	1,5
	Formazione ad indirizzo tecnico	2
	Altra istruzione (richiede abilità matematiche di	3

I candidati di livello superiore in un settore possono presentare domanda per un livello inferiore in un altro settore e devono soddisfare i requisiti minimi della tabella A.3 nel nuovo settore.

Pubblicazione: RC/C 99
Edizione Italiana

RINA
Via Corsica 12
16128 Genova - Italia

tel +39 010 53851
fax +39 010 5351000
web site: www.rina.org

Regolamenti tecnici